

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DETERMINAZIONE N. 30 DEL 26 marzo 2024

OGGETTO: Indizione del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 7 dirigenti di seconda fascia con competenze informatiche nei ruoli del personale dirigenziale dell'Inps

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639;

Vista la Legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visto il Decreto Legislativo del 30 giugno 1994, n. 479;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visto il decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51 "*Disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale*", convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 87 e in particolare l'art. 1, comma 2 dello stesso;

Visto il D.P.C.M. del 15 giugno 2023 con cui la dott.ssa Micaela Gelera è stata nominata Commissario straordinario dell'Istituto, con i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione attribuiti al Presidente e al Consiglio di amministrazione ai sensi della vigente disciplina;

Visto il D.M. dell'11 febbraio 2022 di nomina del Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020, da ultimo modificato con deliberazione commissariale n. 49 del 14 settembre 2023 e, in particolare, l'articolo 5 afferente ai poteri del Consiglio di Amministrazione;

Visto l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Inps, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 137 del 7 settembre 2022;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n.82 "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di*

Il Commissario Straordinario

svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e, in particolare, l’art. 28 recante la disciplina dell’*“Accesso alla qualifica di dirigente della seconda fascia”;*

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272, recante *“Regolamento di disciplina in materia di accesso alla qualifica di dirigente, ai sensi dell’articolo 28, comma 5, del D. lgs. 30 marzo 2001, n. 165”;*

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 70, inerente al *“Regolamento recante riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle Scuole pubbliche di formazione, a norma dell’articolo 11 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135”;*

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 aprile 2018, n.78, recante il *“Regolamento che stabilisce i titoli valutabili nell’ambito del concorso per l’accesso alla qualifica di dirigente e il valore massimo assegnabile, ad ognuno di essi, ai sensi dell’articolo 3, comma 2 -bis, del DPR 24/9/2004, n. 272”;*

Visto il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28 settembre 2022 che ha adottato le *“Linee Guida per l’accesso alla dirigenza pubblica”*, tese a declinare in indicazioni operative i principi fondamentali dettati in materia dalla nuova normativa sul reclutamento, al fine di assicurare l’omogeneità di operato delle amministrazioni in questo ambito;

Visto il Piano dei Fabbisogni di personale per gli anni 2021-2023, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 54 del 21 aprile 2021, approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot. n. 17144 del 15 ottobre 2021, che ha previsto l’assunzione di n. 10 dirigenti informatici di seconda fascia attraverso autonoma procedura concorsuale;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 marzo 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 93 del 21 aprile 2022, che ha autorizzato, tra gli altri, l’Istituto all’assunzione di n. 10 dirigenti di seconda fascia;

Vista la determinazione del Commissario straordinario n. 19 del 23 febbraio 2024 che ha aggiornato la sezione 3.3 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 - Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2024/2026, adottato con determinazione commissariale n. 5 del 31 gennaio 2024;

Rilevato che l’Istituto, in riscontro alla richiesta formulata con nota prot. 64579 del 9 novembre 2023 è stato autorizzato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica, a svolgere direttamente la procedura concorsuale per il reclutamento del personale in oggetto, con nota prot. 79826 del 15 dicembre 2023, in deroga alla regola del “concorso unico” prevista dall’art. 35, comma 5.2, del D.lgs. n. 165/2001;

Rilevato, altresì, che l’Istituto si è avvalso della facoltà di cui all’articolo 3, comma 8, della Legge 19 giugno 2019, n. 56, che consente alle amministrazioni pubbliche di cui

all'articolo 1, comma 2, del D. lgs. n. 165/2001, fino al 31 dicembre 2024, di procedere a bandire procedure concorsuali senza il previo svolgimento delle procedure di mobilità previste dall'articolo 30 del citato decreto;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 28, comma 1-ter, del D. lgs. n. 165/2001, n.3 posti di dirigente di seconda fascia con competenze informatiche sono riservati al personale interno da reclutare tramite la procedura comparativa indetta dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione;

Ritenuto di dare attuazione alle disposizioni normative in materia di reclutamento del personale dirigenziale innanzi citate, prevedendo che la selezione dei dirigenti in esame si basi sia sulla verifica delle conoscenze tecnico-specialistiche sia sulla valutazione delle specifiche competenze richieste al personale dirigenziale in questione, declinandole sulla base delle indicazioni delle citate Linee Guida;

Vista la relazione della Direzione Generale;

Su proposta del Direttore Generale,

DETERMINA

di indire il concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 7 dirigenti di seconda fascia con competenze informatiche nei ruoli del personale dirigenziale dell'Inps, il cui bando, allegato alla presente determinazione, costituisce parte integrante della stessa.

Micaela Gelera

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di 7 dirigenti di seconda fascia con competenze informatiche nei ruoli del personale dirigenziale dell'INPS

Art. 1

Posti a concorso

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di 7 dirigenti di seconda fascia con competenze informatiche nei ruoli del personale dirigenziale dell'INPS.
2. La sede di servizio è la Direzione Generale dell'I.N.P.S., situata in via Ciro il Grande 21, Roma.
2. È garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n.198 e dall'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165.

Art. 2

Descrizione delle competenze

1. Il dirigente informatico opererà nel contesto dei sistemi strategici e operativi ICT Inps, rapportandosi alle funzioni amministrative e informatiche della Direzione Generale, con responsabilità delle attività tese a garantire la corretta gestione ed evoluzione del sistema informativo dell'Istituto. A tal fine, tenuto conto di quanto previsto nell'art. 28, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dal "Modello di competenze dei dirigenti della PA italiana" previsto nelle "Linee guida sull'accesso alla dirigenza pubblica" adottate con Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 28 settembre 2022, la figura dirigenziale oggetto del presente bando deve possedere specifiche conoscenze tecniche e le competenze che di seguito si individuano:

Competenza	Definizione
Soluzione dei problemi	Individuare tempestivamente i problemi, anche complessi, analizzando in modo critico e ampio dati e informazioni, per focalizzare le questioni più rilevanti, così da identificare e proporre soluzioni efficaci, rispondenti alle esigenze della situazione e coerenti con il contesto di riferimento.
Pensiero sistemico	Integrare i diversi elementi, fattori, piani che influenzano un contesto, una situazione o un problema individuando correlazioni e relazioni, così da creare una visione d'insieme che consenta di inquadrarli in uno scenario più ampio.

Gestione dei processi	Strutturare efficacemente le attività proprie e altrui, programmando, organizzando, gestendo e monitorando efficacemente le risorse assegnate (economico-finanziarie, umane, strumentali, temporali), tenendo conto dei vincoli e in coerenza con le strategie delineate e gli obiettivi da perseguire.
Sviluppo dei collaboratori	Riconoscere i bisogni e valorizzare le differenti caratteristiche, risorse e contributi dei collaboratori, favorendone la crescita, l'apprendimento e la motivazione attraverso la valutazione, il feedback il riconoscimento e la delega, nel rispetto dei principi di trasparenza ed equità organizzativa.
Guida del gruppo	Coordinare il gruppo per il raggiungimento degli obiettivi, trasferendo valori e strategie organizzative, assegnando le attività, promuovendo l'inclusione, facilitando lo scambio di informazioni e il lavoro di squadra anche a distanza.
Promozione del cambiamento	Accogliere positivamente i cambiamenti, favorendo e stimolando l'introduzione di modalità nuove di gestione di processi, attività e servizi in una logica di miglioramento continuo e incoraggiando gli altri a vivere il cambiamento come un'opportunità.
Decisione responsabile	Riconoscere gli elementi controversi di una decisione e gli aspetti potenzialmente critici anche per l'amministrazione e l'interesse pubblico, scegliere tra le differenti opzioni con consapevolezza e tempestività, anche in condizioni di incertezza, complessità, carenza di informazioni, valutando pro e contro e combinando il rispetto dei vincoli con la finalizzazione della decisione. Assumersi la responsabilità delle decisioni e delle azioni proprie e dei collaboratori (accountability).
Orientamento al risultato	Definire - tenendo conto del mandato organizzativo - obiettivi sfidanti e risultati attesi, per sé e per la propria struttura, orientati alla creazione di valore pubblico; agire proattivamente e con determinazione per assicurare il risultato finale nei tempi previsti e per migliorare costantemente gli standard qualitativi dell'azione pubblica.

Gestione delle relazioni interne ed esterne	Gestire reti di relazioni complesse comunicando efficacemente con i diversi interlocutori interni, anche in una logica di interfunzionalità, o esterni all'organizzazione, inclusi quelli istituzionali, cogliendone le esigenze e costruendo relazioni positive, orientate alla fiducia e collaborazione.
Orientamento alla qualità del servizio	Riconoscere le esigenze degli stakeholder interni ed esterni e adoperarsi per rispondervi al meglio adottando azioni mirate all'ascolto e all'individuazione dei bisogni, al monitoraggio della qualità percepita e identificando le priorità di intervento per il miglioramento dei servizi pubblici.
Tenuta emotiva	Rispondere alle situazioni lavorative di pressione, difficoltà, conflitto, crisi o incertezza con spirito costruttivo, calma e lucidità, mantenendo inalterata la qualità della prestazione. Riconoscere l'impatto sulla vita lavorativa delle emozioni, proprie e degli altri, e attivare le risorse interne necessarie per far fronte alle criticità.
Consapevolezza organizzativa	Agire mettendo al centro gli interessi dell'amministrazione, promuovendo gli obiettivi e i valori dell'organizzazione, incoraggiando i principi di correttezza, trasparenza e imparzialità nel lavoro e tutelando l'interesse pubblico.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione

1. Alla procedura selettiva di reclutamento di cui al presente bando possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, sono in possesso dei requisiti sottoindicati:

a) trovarsi alternativamente in una delle seguenti posizioni:

- essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti di laurea, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, n. 80 del 27 aprile 2018 almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del

dottorato di ricerca o del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;

- essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, muniti di diploma di laurea ed aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
- aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di diploma di laurea;
- essere cittadini italiani, forniti di idoneo titolo di studio universitario ed aver maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;

b) diploma di laurea (DL) previgente al DM 509/99 ("vecchio ordinamento") in una delle seguenti discipline: Fisica, Informatica, Ingegneria chimica, Ingegneria civile, Ingegneria delle telecomunicazioni, Ingegneria edile, Ingegneria elettrica, Ingegneria elettronica, Ingegneria gestionale, Ingegneria informatica, Ingegneria nucleare, Ingegneria per l'ambiente e il territorio, Ingegneria aerospaziale, Ingegneria biomedica, Ingegneria dei materiali, Ingegneria edile – architettura, Ingegneria industriale, Ingegneria meccanica, Ingegneria medica, Ingegneria navale, Matematica, Scienze dell'informazione, Scienze economiche statistiche e sociali, Scienze statistiche demografiche e sociali, Scienze statistiche e attuariali, Scienze statistiche ed economiche, Statistica, Statistica e informatica per l'azienda, ovvero titoli equiparati ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009.

Per i titoli conseguiti all'estero è necessario che gli stessi siano riconosciuti equivalenti a quelli sopra indicati; a tal fine, nella domanda di partecipazione al concorso devono essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla vigente normativa. Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di equivalenza sarà ammesso alla procedura concorsuale con riserva, purché sia stata attivata la procedura di cui alla normativa vigente, fermo restando che il medesimo provvedimento dovrà essere presentato prima della stipula del contratto di lavoro;

c) cittadinanza italiana;

d) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

e) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;

f) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari, laddove previsti per legge;

g) godimento dei diritti politici e civili;

h) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;

i) maggiore età;

2. In ogni momento della procedura l'Istituto si riserva la facoltà di procedere, con atto motivato – da comunicarsi mediante PEC all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione – all'esclusione dei candidati che non siano in possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando.

Art. 4

Presentazione delle domande – Termine e modalità

1. Il candidato dovrà inviare la domanda di partecipazione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS e compilando il format di candidatura sul Portale del Reclutamento InPA, raggiungibile dalla rete internet all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, previa registrazione del candidato sullo stesso Portale.
2. La compilazione e l'invio *on line* della domanda devono essere completati entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente bando sul Portale "inPA" e sul sito istituzionale INPS. La data di presentazione *on line* della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.
3. Per effettuare variazioni è possibile inviare una nuova domanda, che annulla e sostituisce la precedente. L'invio deve comunque avvenire entro il termine perentorio già indicato al comma 2 del presente articolo. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti revocate e prive d'effetto.
4. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso.
5. Della pubblicazione del bando si dà notizia sul Portale "inPA" e sul sito istituzionale INPS www.inps.it nella sezione "Avvisi, bandi e fatturazione" - "Concorsi".
6. Per la partecipazione al concorso, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.
7. Il candidato ha l'obbligo di comunicare – a mezzo PEC all'indirizzo reclutamento@postacert.inps.gov.it – successive eventuali variazioni di indirizzo PEC.
8. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda.
9. Il candidato, ove riconosciuto portatore di *handicap* ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104 e successive modificazioni ed integrazioni, nella domanda *on line* dovrà comunicare quanto previsto dall'art.20 della predetta legge n.104/1992. L'interessato dovrà inviare – a mezzo PEC all'indirizzo reclutamento@postacert.inps.gov.it – entro i 15 giorni successivi alla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al presente concorso – copia di documentazione attestante il riconoscimento dello stato di *handicap* a norma dell'art. 3 della L. 104/92 corredata, ove non desumibile dalla predetta documentazione, da idonea certificazione che specifichi la natura dell'*handicap* ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi. La mancata dichiarazione nella domanda, ovvero il mancato invio entro il predetto termine, della documentazione attestante lo stato di *handicap*, escludono il candidato dal beneficio, fatte salve le posizioni per le quali lo stato di *handicap* risulti dichiarato amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove. Il candidato ha comunque l'obbligo di comunicare a mezzo PEC all'indirizzo reclutamento@postacert.inps.gov.it successive eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda.

10. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), nella domanda *on line*, dovrà comunicare la necessità di sostituire la/le prova/e scritta/e con un colloquio orale avente analogo contenuto disciplinare della/e prova/e scritta/e (in caso di grave e documentata disgrafia e disortografia), ovvero di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, scrittura e di calcolo, ovvero di usufruire di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della/e prova/e medesima/e. L'interessato dovrà inviare – a mezzo PEC all'indirizzo reclutamento@postacert.inps.gov.it – entro i 15 giorni successivi alla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al presente concorso – copia di documentazione attestante il disturbo specifico dell'apprendimento da cui è affetto e apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica attestante la necessità di usufruire della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione del proprio disturbo. La mancata dichiarazione nella domanda, ovvero il mancato invio entro il predetto termine, della documentazione attestante il disturbo specifico dell'apprendimento, escludono il candidato dal/i beneficio/i, fatte salve le posizioni per le quali il disturbo specifico dell'apprendimento risulti dichiarato amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove. Il candidato ha comunque l'obbligo di comunicare a mezzo PEC all'indirizzo reclutamento@postacert.inps.gov.it successive eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda.

11. Sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso. Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno comunicare a mezzo PEC all'indirizzo reclutamento@postacert.inps.gov.it la propria condizione, allegando adeguata documentazione a supporto. La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.

12. Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e successive modifiche ed integrazioni, quanto segue:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo di nascita e la data;
- c) di essere cittadino italiano;
- d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- e) il godimento dei diritti civili e politici;
- f) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

- h) di trovarsi in una delle posizioni di cui all'art.3, comma 1, lettera a), del presente bando, specificando l'Amministrazione o Ente di appartenenza, l'ufficio di appartenenza e la sede di servizio, il periodo di servizio prestato nella posizione funzionale, o nella qualifica, o incarico dirigenziale, o posizione funzionale apicale;
- i) il possesso dei titoli di studio previsti dall'art.3, comma 1, lettera b), del presente bando con indicazione dell'Università o dell'Istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
- j) gli altri titoli posseduti e valutabili in base a quanto previsto dal presente bando e dalla normativa applicabile;
- k) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- l) nella fattispecie di cui all'art. 20 della L. n.104/1992, gli ausili eventualmente necessari per l'espletamento delle prove e la necessità di disporre di tempi aggiuntivi;
- m) nei casi di DSA specificamente documentati ai sensi del comma 10, la necessità di sostituire la/le prova/e scritta/e con un colloquio orale avente analogo contenuto disciplinare della/e prova/e scritta/e (in caso di grave e documentata disgrafia e disortografia), ovvero gli strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, scrittura e di calcolo, ovvero la necessità di usufruire di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della/e prova/e medesima/e;
- n) il possesso di eventuale diritto a riserva di posti con indicazione della legge che prevede tale diritto, nonché il possesso di eventuali titoli che, come previsto dall'art.5 del d.P.R. n.487/1994, danno diritto alla riserva ovvero a parità di merito o a parità di merito e titoli danno diritto alla preferenza all'assunzione. La mancata dichiarazione nella domanda esclude il candidato dal beneficio;
- o) il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e del Regolamento UE n.2016/679 e successivi provvedimenti attuativi;
- p) di essere in possesso di tutti i requisiti previsti per l'ammissione alla procedura concorsuale, di essere a conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso e di accettarle senza riserva alcuna.

13. Non possono essere prodotte, oltre i termini stabiliti per la presentazione della domanda, eventuali regolarizzazioni.

14. Per le richieste di assistenza di tipo informatico, alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale inPA. Non è garantita la soddisfazione, entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione, delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non saranno considerate.

15. Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti

sulla base di dichiarazioni non veritiere, l'Istituto si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura.

16. In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale "inPA", attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale e sul sito istituzionale dell'Istituto, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per un tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento, indicato nel predetto avviso.

Art. 5

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice, nominata con successivo provvedimento del Consiglio di Amministrazione dell'Inps, sarà costituita in conformità alle disposizioni di cui al DPR 24 settembre 2004, n.272.
2. Per ciascun componente nominato è previsto un componente supplente.
3. La Commissione è integrata da componenti esperti nella lingua inglese e da componenti esperti di informatica. In considerazione del profilo richiesto con la procedura concorsuale le competenze informatiche saranno verificate secondo quanto previsto dagli articoli 8 e 9 del presente bando.
4. La Commissione esaminatrice è integrata da esperti nella valutazione delle dimensioni relative alle capacità, alle attitudini e alle motivazioni individuali.
5. Un terzo dei posti di componente della Commissione è riservato alle donne. Le funzioni di segretario saranno svolte da un funzionario dell'Istituto.
6. La Commissione esaminatrice, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali e dei titoli, formalizzandoli nel relativo verbale.

Art. 6

Procedura concorsuale

1. La procedura concorsuale si articola nella valutazione dei titoli, nonché in due prove scritte e una prova orale.
2. La Commissione esaminatrice dispone, complessivamente, di 372 punti, così ripartiti:
 - A) 72 punti per i titoli;
 - B) 300 punti per le prove d'esame.I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
 - a) 100 punti per la prima prova scritta;
 - b) 100 punti per la seconda prova scritta;
 - c) 100 punti per la prova orale.

3. Le prove d'esame sono dirette all'accertamento del possesso di adeguate conoscenze tecnico-informatiche, nonché alla valutazione delle competenze, capacità, attitudini e motivazioni individuali connesse alla posizione per cui si concorre.
4. Le prove scritte sono valutate in centesimi e si intendono superate con un punteggio non inferiore a 70/100. Il superamento di entrambe le prove scritte costituisce requisito di accesso alla prova orale.
5. La sede, il giorno e l'ora di svolgimento delle due prove scritte o della eventuale prova preselettiva di cui all'articolo successivo sono pubblicati con valore di notifica a tutti gli effetti almeno 15 giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse, sul Portale InPA e sul sito internet dell'INPS, all'indirizzo www.inps.it nella sezione "Avvisi, bandi e fatturazione" sottosezione "Concorsi". Il candidato che non si presenti nel giorno, luogo ed ora stabiliti o si ritiri dalle prove, qualunque ne sia la causa, è escluso dal concorso.
6. Nel caso in cui, per circostanze straordinarie, si renda necessario, dopo la pubblicazione del calendario delle prove, rinviarne lo svolgimento, la notizia del rinvio e il nuovo calendario saranno egualmente diffusi con le stesse modalità di cui al comma 5 del presente articolo.
7. Durante le prove non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i componenti della Commissione esaminatrice.
8. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque genere. I candidati non possono usare telefoni cellulari, lettori MP3, palmari, tablet, computer portatili o qualsiasi altro strumento elettronico idoneo alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati.
9. Il candidato che contravviene alle predette disposizioni è escluso dal concorso.
10. Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati devono essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Art. 7

Preselezione

1. Nell'eventualità in cui pervenga un numero di domande di partecipazione superiore a 700, al fine di assicurare l'efficacia e la celerità della procedura selettiva, l'INPS effettuerà una preselezione dei candidati consistente in 60 quesiti a risposta multipla, di cui:
 - a) n.15 volti alla verifica delle abilità logiche, matematiche, numeriche, deduttive e di ragionamento;
 - b) n.15 diretti ad accertare il possesso delle competenze di cui all'articolo 2 del presente bando;
 - c) n.30 diretti ad accertare il possesso delle conoscenze nelle materie di cui al successivo articolo 8, comma 2, del presente bando.
2. La preselezione, della durata di 60 minuti, il cui espletamento potrà essere affidato a qualificati enti pubblici o privati, sarà realizzata con l'ausilio di strumenti informatici e digitali.
3. I criteri di svolgimento di tale prova, preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice, saranno resi noti ai candidati prima dell'inizio della prova stessa.

4. Alle prove scritte sono ammessi a partecipare i concorrenti che avranno ottenuto il punteggio maggiore, in numero multiplo pari a 30 volte i posti messi a concorso, nonché i candidati classificatisi *ex aequo* all'ultimo posto utile per l'ammissione, nonché i candidati esentati dalla preselezione ai sensi dell'articolo 20, comma 2 *bis*, della legge 5 febbraio 1992, n.104.

5. Il punteggio conseguito nella preselezione non concorre alla formazione della graduatoria di merito del concorso.

6. L'esito della prova preselettiva verrà reso noto sul portale inPA nonché con apposito avviso sul sito *internet* dell'INPS all'indirizzo www.inps.it.

Art. 8

Prove scritte

1. Le prove scritte sono volte ad accertare la preparazione del candidato sia sotto il profilo teorico, sia sotto il profilo applicativo e operativo.

2. La prima prova scritta a contenuto teorico, consiste nella redazione di un elaborato, anche nella forma di risposta sintetica ad una pluralità di quesiti di carattere teorico, volti ad accertare le conoscenze del candidato sulle seguenti materie:

- a) automazione dei processi amministrativi secondo la normativa vigente;
- b) e-Government, multicanalità e tecnologie innovative per la P.A.;
- c) metodologie e tecnologie per la sicurezza informatica;
- d) diritto all'accesso e diritto alla riservatezza dei dati;
- e) piattaforme di interoperabilità della PA;
- f) sistemi di Intelligenza Artificiale;
- g) metodologie di progettazione e sviluppo di servizi IT;
- h) progettazione di sistemi informativi;
- i) basi di dati e sistemi di business intelligence;

3. La seconda prova scritta a contenuto pratico e di tipo in-basket consiste nella risoluzione di casi concreti vertenti sulle materie di cui al comma 2 del presente articolo ed è diretta ad accertare il possesso delle competenze di cui all'articolo 2 del presente bando. Tale prova consiste nella simulazione di situazioni di lavoro che richiedono l'esercizio del ruolo dirigenziale in un contesto organizzativo attraverso la gestione di un certo numero di documenti, l'identificazione di problemi, stabilendo le priorità, organizzando le attività, motivando le decisioni prese.

4. Lo svolgimento delle prove scritte avverrà mediante l'utilizzo di apposita strumentazione informatica che l'Istituto metterà a disposizione dei candidati. Le prove scritte potranno svolgersi anche nella medesima giornata.

5. L'esito delle prove scritte verrà reso noto sul portale inPA nonché con apposito avviso sul sito *internet* dell'INPS all'indirizzo www.inps.it.

Art. 9

Prova orale

1. Sono ammessi a partecipare alla prova orale i candidati che riportano il punteggio di almeno 70/100 in ciascuna delle due prove scritte.

2. La prova orale, che consiste in un colloquio interdisciplinare e motivazionale, verte oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte, anche su:

- a) nozioni di diritto amministrativo;
- b) nozioni in materia di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- c) principi normativi in materia di trasparenza, anticorruzione e privacy;
- d) tecnologie digitali;
- e) uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione ai fini gestionali;
- f) competenze digitali volte a favorire processi di innovazione amministrativa e di trasformazione digitale della pubblica amministrazione;
- g) organizzazione e funzioni INPS.

Nel corso della prova orale sarà, altresì, accertata:

- h) la conoscenza ad un livello avanzato della lingua inglese mediante lettura, traduzione di testi e conversazione in lingua;
- i) la conoscenza a livello avanzato dell'utilizzo delle piattaforme IT più diffuse da realizzarsi anche mediante una verifica pratica;
- j) la conoscenza delle problematiche e delle potenzialità connesse all'uso degli strumenti informatici in relazione ai processi comunicativi in rete, all'organizzazione e gestione delle risorse e al miglioramento dell'efficienza degli uffici e dei servizi.

Nel corso della prova orale, oltre al colloquio interdisciplinare e motivazionale, verranno valutate, altresì, la capacità e le attitudini all'espletamento delle funzioni dirigenziali con particolare riferimento a quelle indicate all'articolo 2 del presente bando.

3. La sede, il giorno e l'ora di svolgimento della prova orale sono resi noti sul portale inPA, nonché con apposito avviso sul sito internet dell'INPS all'indirizzo www.inps.it. Il candidato che non si presenta nel giorno, luogo ed ora stabiliti senza giustificato motivo è escluso dal concorso.

4. La valutazione finale è espressa in centesimi. Superano la prova i candidati che riportano il punteggio di almeno 70/100.

5. Al termine di ogni seduta, la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato che ne riceve immediata comunicazione mediante il Portale inPA. L'elenco viene pubblicato contestualmente sul sito internet dell'INPS all'indirizzo www.inps.it.

Art. 10

Titoli valutabili

1. Saranno attribuiti i seguenti punteggi in relazione ai titoli posseduti, dichiarati in domanda:

- a) titoli di studio universitari (massimo 32 punti);

a1) voto di laurea relativo al titolo utile ai fini dell'ammissione al concorso: punti 1 per ogni punto superiore alla votazione di 105 e ulteriori 2 punti in caso di votazione di 110 e lode (massimo 7 punti);

a2) master universitari di II livello per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o titoli equipollenti, richiesti per l'ammissione al concorso, in relazione ai crediti formativi riconosciuti: punti 2,5 per ciascuno, fino ad un massimo di 5 punti;

a3) diploma di specializzazione (DS): punti 8. Ove il diploma di specializzazione venga utilizzato quale requisito di ammissione al concorso, ai fini del conteggio del periodo di servizio utile, ai sensi dell'art.7 comma 1, del d.P.R. 70/2013: punti 4;

a4) dottorato di ricerca (DR): punti 12. Ove il dottorato di ricerca venga utilizzato quale requisito di ammissione al concorso, ai fini del conteggio del periodo di servizio utile, ai sensi dell'art.7 comma 1, del d.P.R. 70/2013: punti 6.

I titoli di studio universitari sono valutabili esclusivamente se conseguiti presso le istituzioni universitarie pubbliche, le università non statali legalmente riconosciute, nonché le istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'art. 38 del d.lgs. n. 165 del 2001.

b) titoli di carriera e di servizio (massimo 40 punti):

b1) rapporti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato, con effettivo e formale inquadramento in una qualifica, area o categoria per il cui accesso dall'esterno era o è richiesto il possesso di uno dei titoli di studio universitari di cui all'art.3, comma 1, lett. b), del bando di concorso, per i quali è attribuibile un punteggio di 1,5 punti per anno, fino a 30 punti. Le anzianità di ruolo nella qualifica dirigenziale, nonché i rapporti di lavoro con incarico dirigenziale a tempo determinato, sono valutati con un punteggio di 3 punti per anno; i servizi prestati in qualifica o incarico equiparati a quelli dirigenziali sono valutati come tali solo se tale equiparazione è stabilita, anche ai fini giuridici, da un'espressa disposizione normativa, da richiamarsi a cura della Commissione esaminatrice nel relativo verbale. Ai fini dell'attribuzione del punteggio è valutabile esclusivamente il periodo di servizio ulteriore rispetto a quello previsto dall'art. 7, comma 1, del d.P.R. 70/2013 come requisito di ammissione al concorso;

b2) incarichi che presuppongono una particolare competenza professionale, aventi ad oggetto attività coerenti con le competenze specifiche richieste dal presente bando, conferiti con provvedimenti formali, sia dall'amministrazione pubblica di appartenenza, sia da altri soggetti pubblici su designazione dell'amministrazione pubblica di appartenenza, per i quali è attribuibile 1 punto per ogni incarico conferito, fino ad un massimo di 10 punti.

I titoli di cui alla lett. b) del presente articolo sono valutabili esclusivamente se conseguiti o svolti presso Organi costituzionali o di rilevanza costituzionale, autorità indipendenti ovvero amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001.

I servizi prestati con rapporto di lavoro subordinato alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche di cui al periodo precedente sono computati, per quelli a tempo indeterminato, secondo l'anzianità di ruolo e, per quelli a tempo determinato, dalla data di assunzione in servizio; i periodi prestati con rapporto di lavoro a tempo parziale sono valutati in relazione alla percentuale di lavoro prestato.

Per la valutazione dei titoli di carriera e di servizio, di cui al presente punto, si applicano i seguenti principi:

l) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

II) in caso di servizi o rapporti di lavoro contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato. I servizi militari di leva sono valutati solo se prestati in gradi e ruoli per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studi universitari di cui all'art.3, comma 1, lett. b), del bando di concorso; i servizi di leva prestati in costanza di rapporto di lavoro con Organi costituzionali o di rilevanza costituzionale, autorità indipendenti ovvero amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001, sono valutati come prestati nella qualifica di ruolo di appartenenza.

III) qualora non vengano dichiarati gli esatti termini temporali di inizio e fine di ciascun rapporto di lavoro subordinato, saranno valutati, in carenza del giorno di inizio o di fine, un solo giorno del mese; in carenza del mese di inizio o di fine, un solo giorno dell'anno.

2. Il punteggio massimo attribuibile per la valutazione dei titoli di cui al primo comma del presente articolo, lettere a) e b), è pari a 72 punti.

Art. 11

Graduatoria

1. Espletate le prove del concorso, la Commissione elabora la graduatoria sulla base del punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato, costituito dalla somma dei voti riportati nelle due prove scritte, il voto riportato nella prova orale, e il punteggio riportato nella valutazione dei titoli, fino ad un totale massimo di 372.

2. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti dei titoli di preferenza previsti dall'art. 5 del d.P.R. n.487/1994. Ai sensi dell'art. 6 del d.P.R. n. 487/1994, alla data del 31 dicembre 2023 la percentuale di rappresentatività del genere maschile è pari a 55% per cento, quella del genere femminile è pari al 45% per cento, per cui il differenziale tra i generi non risulta essere superiore al 30%.

4. La graduatoria di merito finale è approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto ed è pubblicata sul Portale "inPA" e sul sito istituzionale dell'INPS. Dalla data di pubblicazione del relativo avviso decorrono i termini per eventuali impugnative.

5. La graduatoria, ai sensi dell'art. 35, comma 5 *ter*, del d.lgs. 165/2001, rimane efficace per un termine di due anni dalla data di approvazione. Sono considerati idonei i candidati collocati nella graduatoria finale dopo l'ultimo candidato vincitore, in numero non superiore al 20 per cento dei posti messi a concorso.

6. I posti messi a concorso che si renderanno disponibili in caso di rinuncia all'assunzione, di mancato superamento del periodo di prova o di dimissioni del dipendente intervenute entro sei mesi dall'assunzione, potranno essere conferiti ai candidati utilmente collocati in graduatoria, entro il limite di cui al comma 5.

Art. 12

Assunzione in servizio

1. I concorrenti dichiarati vincitori del concorso stipulano il contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato nel ruolo dei dirigenti di seconda fascia dell'INPS, secondo quanto previsto dalla normativa contrattuale vigente in materia.
2. Dalla data di assunzione in servizio decorrono tutti gli effetti giuridici ed economici connessi all'instaurazione del rapporto di lavoro.
3. L'assunzione in servizio dei vincitori è disposta in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione.
4. L'amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente.
5. Il vincitore o l'idoneo che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria.
6. I vincitori del concorso, anteriormente al conferimento del primo incarico dirigenziale, sono tenuti a frequentare un ciclo di attività formative organizzato dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA), secondo le disposizioni di legge.

Art. 13

Periodo di prova

1. Dalla data di assunzione in servizio decorre l'inizio del periodo di prova della durata di sei mesi di effettivo servizio, ai sensi del vigente contratto collettivo di lavoro.
2. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dirigente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione in servizio a tutti gli effetti.

Art. 14

Disposizioni in materia di protezione dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) (di seguito "Regolamento UE") e di quanto stabilito dal "Codice in materia di protezione dei dati personali" decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato e integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2018, n. 101 e dalla legge 3 dicembre 2021 n. 205 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 139/2021, (di seguito "Codice"), i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dall'INPS in qualità di Titolare del trattamento dei dati, per le finalità connesse all'espletamento della procedura e alla eventuale gestione del rapporto di lavoro.
2. L'iscrizione al portale di reclutamento inPA, la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale comportano il trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura medesima, nel rispetto del Regolamento (UE) e del Codice.
3. I dati personali oggetto del trattamento verranno utilizzati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali; in particolare, i dati saranno trattati per finalità connesse e strumentali allo svolgimento della presente procedura e per la formazione di

eventuali ulteriori atti alla stessa connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.

4. Il conferimento di tali dati è obbligatorio anche ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

5. Il trattamento dei dati personali, anche mediante l'ausilio di strumenti elettronici, avviene ad opera di dipendenti dell'Istituto, in qualità di "Persone autorizzate" al trattamento dei dati (artt. 29 e 4, n. 10 del Regolamento UE e art. 2-quaterdecies del Codice) nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche nel caso di eventuale comunicazione a terzi.

6. Possono conoscere i dati dei candidati altri soggetti, che forniscono all'INPS servizi connessi alla selezione ed operano in qualità di Responsabili del trattamento designati (artt. 28 e 4, n. 8 del Regolamento UE).

7. È facoltà dei candidati ottenere dall'INPS l'accesso ai dati personali che li riguardano, di chiedere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza all'INPS può essere presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'INPS (INPS - Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Ciro il Grande, 21, cap. 00144, Roma; posta elettronica certificata: responsabileprotezionedati.inps@postacert.inps.gov.it).

8. Qualora i candidati ritengano che il trattamento di dati personali a loro riferiti sia effettuato dall'INPS in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento UE).

Art. 15

Precisazioni ai sensi della legge 7 agosto 1990, n.241

1. La procedura concorsuale si concluderà entro 180 giorni dalla data di conclusione delle prove scritte, fermo restando quanto previsto dall'art. 11, comma 4, del d.P.R. 9 maggio 1994, n.487.

2. La struttura dell'Istituto incaricata dell'istruttoria delle domande e dell'esecuzione degli adempimenti connessi ai diversi procedimenti previsti dal presente bando è la Direzione centrale Risorse umane, Via Ciro il Grande, n.21, 00144 Roma. Con apposito provvedimento sarà nominato il responsabile del procedimento che sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito internet dell'INPS, all'indirizzo www.inps.it nella sezione "Avvisi, bandi e fatturazione" sottosezione "Concorsi", entro la data di pubblicazione del bando.

Art. 16

Norme di salvaguardia

1. Per quanto non previsto nel presente bando di concorso, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel d.P.R. 24 settembre 2004, n.272, nel d.P.R. 9 maggio 1994, n.487 e nel vigente C.C.N.L.

2. Avverso il presente bando di concorso è proponibile ricorso straordinario al Capo dello Stato in via amministrativa entro centoventi giorni o giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dello stesso.

3. Il presente bando di concorso è pubblicato nel Portale inPA e sul sito istituzionale dell'INPS all'indirizzo www.inps.it.